

GREENACTION TRANSNATIONAL

www.greenaction-planet.org

CO
RE
COM

14/01/10
COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Via del Coroneo, 8 - 34133 Trieste
Tel. 040 3773889 - Fax 040 3773980
corecom@regione.fvg.it

**Al Comitato Regionale per le Comunicazioni
del Friuli Venezia Giulia**

**RICORSO URGENTE
per accertamenti e provvedimenti tempestivi**

Oggetto: campagna di scorretta informazione pubblica dell'emittente regionale Telequattro in appoggio al contestato progetto di un rigassificatore d'interesse della società privata spagnola Gas Natural ed altri.

Spiace dover segnalare che l'emittente televisiva Telequattro sta veicolando come informazione professionale un'intensa campagna di sostegno sostanzialmente pubblicitario a supporto del progetto di un terminale di rigassificazione della società spagnola Gas Natural nel porto industriale di Trieste.

Si tratta del noto progetto contestato da ambientalisti, scienziati ed amministrazioni locali per provate falsificazioni, dannosità, pericolosità e mancata informazione della popolazione in violazione delle norme comunitarie e nazionali. Sono perciò in corso anche cinque ricorsi al TAR, due procedimenti penali, un'inchiesta del Parlamento Europeo ed un'inchiesta della Commissione Europea, mentre la Repubblica di Slovenia – coinvolta obbligatoriamente nel procedimento di V.I.A. secondo legislazione comunitaria – ha già espresso parere negativo vincolante in base alla Convenzione Espoo.

Gas Natural non risulta avere risposto alle contestazioni confutandole pubblicamente sul piano tecnico. Ha invece tentato di forzare la situazione sul piano politico-industriale, trasferendo la sede legale a Trieste con promessa di benefici fiscali alla città e prevenendo la predetta informazione pubblica imparziale con l'avvio di una campagna pubblicitaria, ovviamente da intendersi prevista attraverso i media locali.

La qui segnalata attività d'informazione su Telequattro risulta coincidente con tali annunci ed è iniziata prima di Natale con la messa in onda di un documentario in più parti, che non risulta qualificato come pubblicità e viene ritrasmesso con notevole frequenza.

Tale documentario sostiene la positività del progetto omettendo qualsiasi informazione sulle

predette contestazioni ed opposizioni e sui loro motivi, e rappresenta l'opinione pubblica triestina soltanto con una selezione di interviste con risposte favorevoli.

Il documentario risulta inoltre realizzato con la collaborazione e verosimilmente con sponsorizzazioni di Gas Natural anche con riprese del rigassificatore affine di Barcellona, utilizzate anch'esse per sostenere insistentemente l'asserita utilità e sicurezza di tale genere d'impianti, omettendo le informazioni sia sul fatto che è una struttura vecchia di 40 anni imposta dall'allora regime politico totalitario, sia sui timori e le contestazioni attuali di cittadini, organizzazioni ed istituzioni spagnoli.

L'asserito documentario non propone quindi un'informazione professionale indipendente normalmente equilibrata in contraddittorio, ma una suggestione commerciale unilaterale di carattere ed effetti sostanzialmente pubblicitari, e lo fa senza dichiararne la natura pubblicitaria né sponsorizzazioni ad essa collegate.

Ne consegue una dis-informazione pubblicitaria surrettizia perché implicitamente proposta come frutto normale, credibile e corretto della professionalità di un'emittente che si lascia presupporre indipendente e dedita agli interessi di Trieste e del suo territorio, essendo anche verosimilmente sostenuta da contributi pubblici.

Tale azione pubblicitaria ingannevole tramite l'emittente non ha nemmeno il carattere di sostegno a tesi di parte in un dibattito pubblico generato dalle campagne d'informazione della popolazione previste per legge (né può ovviamente surrogarle), poiché si svolge prima e senza che esse siano state mai avviate, e nell'imminenza di nuove decisioni istituzionali sul progetto in un quadro di illegittime pressioni politiche già accertato anche da specifiche indagini giudiziarie.

Tutto ciò dunque al fine presumibile, e comunque con l'effetto, di surrettiziamente influenzare ovvero condizionare impunemente con informazioni ingannevoli l'opinione pubblica a favore della realizzazione del contestato progetto di Gas Natural, del quale nel filmato i rappresentanti della società danno per certo l'avvio già in quest'anno 2010.

Si chiede pertanto con urgenza

a codesto Comitato Regionale di controllo di intervenire con la massima tempestività, acquisite presso le sedi di pertinenza tutte le documentazioni formali ed informali, anche di natura contrattuale e contabile relative al caso, per:

disporre cautelativamente la sospensione immediata della trasmissione anche per parti del suddetto documentario e di ogni altra iniziativa informativa in merito che abbia contenuti pubblicitari non dichiarati, dandone adeguato avviso anche alle altre emittenti radiotelevisive locali, regionali e nazionali;

accertare se detto documentario ed altre trasmissioni in argomento dell'emittente (notizie, interviste, rubriche, ecc.), già trasmesse od in corso o previsione, concretino gli estremi della pubblicità ingannevole e/o altre violazioni delle norme sull'informazione;

accertare se tra l'emittente e la società Gas Natural sussistano in qualsivoglia forma

relazioni, dirette, indirette o mediate, di natura economica od altra correlabili alle attività pubblicitarie suddette, quali ed a quando risalenti;

verificare se le ipotesi sopra configurate siano compatibili con gli eventuali finanziamenti o sostegni pubblici alla testata;

assumere a tutela della pubblica fede tutti gli altri provvedimenti doverosi ed opportuni a garanzia della verità, completezza e correttezza dell'informazione sul progetto di rigassificatore di Gas Natural, su altri impianti analoghi e su ogni argomento comunque connesso alle valutazioni sulla loro natura ed ammissibilità.

disporre una verifica accertativa e comparativa sulla conduzione informativa in materia delle altre emittenti locali, regionali e nazionali.

L'associazione ricorrente provvederà inoltre separatamente ad informare dei fatti, del presente atto e degli esiti le altre autorità competenti regionali e statali, nonché quelle comunitarie e della Repubblica di Slovenia, i media le organizzazioni scientifiche e le altre organizzazioni ambientaliste.

Trieste 14.01.2010

Il presidente di Greenaction Transnational

Roberto Giurastante



Allegato: registrazione su Dvd del documentario segnalato (prima parte).